

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 che detta norme sulla dirigenza;

VISTA la legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 punto 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario gestionale, perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10.02.2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 16 maggio 2023 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 “Qualità e marketing brand Sicilia” al Dott. Fabio Leone;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e che abroga il precedente regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (regolamento unico OCM);

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 (OMNIBUS), *articolo 4* “Modifiche del regolamento (UE) n. 1308/2013”;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 232/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinati aspetti della cooperazione tra produttori;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102, sulla regolazione dei mercati agroalimentari;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 387 del 03 febbraio 2016 con il relativo allegato, che reca “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, sospensione e revoca delle Organizzazioni di Produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013, ad eccezione dei prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati e dei prodotti del settore dell'olio di olive e delle olive da tavola”;

VISTE le linee guida ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.M. n. 387 del 03 febbraio 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1108 del 31.01.2019, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, sospensione e revoca delle Organizzazioni di Produttori ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102, e che nell'articolo 8 modifica ed integra il predetto D.M. n. 387 del 03 febbraio 2016;

VISTO l'articolo 8, comma 1, lettera d. del D.M. n. 1108/2019, che aggiunge le lettere *d bis*) e *d ter*) all'articolo 3 comma 2, lettera d. del D.M. n. 387 del 03 febbraio 2016, contenenti parametri per le organizzazioni di produttori che richiedono il riconoscimento per *bovini vivi* del genere *Bos* e specie *Taurus* destinati alla macellazione, nonché le caratteristiche dei mandati a vendere per tale fattispecie di prodotto;

VISTO il verbale trasmesso dall'Ispettorato dell'agricoltura di Palermo ed assunto al protocollo del Dipartimento Agricoltura con il n. 150881 del 12.08.2024, con il quale i funzionari istruttori Dr. Giorgio Aglialoro ed Achille Virga hanno relazionato sull'istruttoria finalizzata al riconoscimento per il prodotto *bovini vivi, dell'O.P. Sicilia SCARL, società cooperativa agricola con sede legale ed operativa in Gangi (PA), contrada Magione, p. Iva 06798410822*, su istanza presentata dal legale rappresentante della predetta società, ed evidenziando puntualmente la procedura seguita, gli elementi verificati ed i risultati della valutazione;

VISTA la positiva verifica amministrativa della documentazione allegata all'istanza, in conformità con la citata norma nazionale di attuazione e relative linee guida, con riguardo: alla specifica dei prodotti, alla forma societaria di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale, allo Statuto conforme all'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013, all'iscrizione al registro delle imprese, alla certificazione camerale con indicazione della composizione del CDA, alle dichiarazioni del rappresentante legale circa la non appartenenza ad altre OP da parte dei soci, alla sottoscrizione da parte dei soci, dei mandati con rappresentanza a negoziare, alla relazione tecnico-amministrativa, commerciale e sulle strutture, ai titoli di possesso delle strutture, ai fascicoli aziendali;

VISTE le integrazioni documentali richieste a seguito del controllo in loco, relative al verbale dell'assemblea dei soci, al libro soci, ai mandati a vendere, ai contratti di comodato;

VISTA la presenza dei parametri minimi per il riconoscimento di una OP di *bovini vivi* destinati alla macellazione, di cui all'articolo 3, comma 2, lettere d e d bis del D.M. n. 387/2016, come modificato dal D.M. n. 1108/2019 per il prodotto *bovini vivi*, conformemente all'allegato 1 dello stesso decreto: n. 16 soci produttori, n. 2 soci non produttori, n. 2142 capi, VPC euro 3.426.129, 00, n. 10 mandati a vendere firmati dai soci interessati;

VISTO il parere favorevole espresso nel verbale di istruttoria alla luce delle predette verifiche e valutazioni, concernente la richiesta di *riconoscimento per il prodotto bovini vivi, dell'O.P. Sicilia SCARL, società cooperativa agricola con sede legale ed operativa in Gangi (PA), contrada Magione, p. Iva 06798410822*;

RITENUTO pertanto, di procedere ai sensi dell'articolo 1 del D.M. n. 387 del 03 febbraio 2016 come modificato dall'articolo 8 del D.M. n. 1108 del 31.01.2019 e dell'articolo 152 paragrafo 1 bis del regolamento (UE) n. 1308 /2103 come modificato dal regolamento (UE) n. 2393/2017 omnibus, articolo 4.

A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

E' concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori (O.P.) per il prodotto *bovini vivi* del genere *Bos* e specie *Taurus* destinati alla macellazione, alla *società cooperativa agricola* denominata "*Sicilia S.C.A.R.L.*" con sede legale ed operativa in Gangi (PA), contrada Magione, p. Iva 06798410822, poiché in possesso dei requisiti previsti dalla precitata normativa comunitaria e nazionale.

Art. 2

L'Organizzazione di Produttori (O.P.) per il prodotto *bovini vivi* del genere *Bos* e specie *Taurus* destinati alla macellazione, *società cooperativa agricola* denominata "*Sicilia S.C.A.R.L.*" con sede legale ed operativa in *Gangi (PA), contrada Magione, p. Iva 06798410822*, si impegna a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il MASAF, la Commissione dell'Unione Europea, intendano effettuare successivamente alla concessione del riconoscimento e delle attività ad esso connesse.

Art. 3

Tutte le eventuali modifiche allo Statuto dell'Organizzazione di Produttori qui riconosciuta, dovranno essere notificate a questo Dipartimento regionale dell'Agricoltura. Parimenti dovranno essere comunicate tutte le variazioni della compagine sociale, degli organi collegiali, nonché eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni.

Art. 4

L'inosservanza delle norme di cui ai regolamenti (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., n. 2393/2017, n. 2117/2021 e delle disposizioni nazionali di cui ai D.M. n. n. 387 del 03 febbraio 2016 e s.m.i. e n. 1108 del 31.01.2019 e relativi allegati potrà comportare, per O.P., l'applicazione di misure correttive, sanzioni e dell'eventuale sospensione o revoca del riconoscimento, secondo quanto disposto nella precitata normativa.

Il presente decreto di riconoscimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Sarà notificato tramite pec all'Organizzazione di Produttori ed agli Uffici regionali e nazionali competenti.

Palermo, **20.09.2024**

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993*